

Il via all'insegna del jazz del Friuli-Venezia Giulia

Quelle "Note di frontiera" con l'orchestra Phophonics

VILLACACCIA DI LESTIZZA

- Diciotto musicisti diciotto, a rappresentare l'universo jazzistico di casa nostra, riuniti sotto la sigla

Phophonics: una big band di qualità elevatissima che porta la musica d'improvvisazione a livelli sicuramente di valenza internazionale. L'orchestra ha aperto - in una serata metenologicamente finalmente all'altezza della manifestazione - le "Avostanis 2001" nell'agriturismo Celosus di Villacaccia. Il concerto è stato preceduto dalla presentazione, alla presenza degli autori, del nuovo libro, con annesso Cd, "Note di frontiera - Il jazz nel Friuli-Venezia Giulia", in cui il critico musicale Luigi Onori e il ricercatore e studioso nostrano dello specifico genere musicale, Flavio Massarutto, raccontano origini ed evoluzione del jazz nella nostra regione mettendo in luce qualità e produzioni dei vari artisti che si sono dedicati e si dedicano alla musica afro-americana e alle sue contaminazioni soprattutto con la tradizione friulana.

Diretta di volta in volta da uno dei componenti, l'orchestra ha scatenato per un paio d'ore musiche composte dagli stessi musicisti che erano Fabio Sfregola alla tromba e alla chitarra, Federico Cumar e Maurizio Ceppato al trombone, Daniele D'Agaro al sax tenore e clarinetto, Enrico Sartori al sax alto e clarinetto, Giuliano Tulli e Bruno Romani al sax alto, Luciano Caruso al sax soprano, Lorenzo Marcolino al clarinetto basso, Massimo De Mattia al flauto, Renato Todesco all'armonica, Riccardo Buzzetto alla chitarra, Giorgio Pacherig al pianoforte, Giovanni Maier al contrabbasso, U.T. Gandhi e Ernesto Maria Ghirardini alla batteria, Luca Grizzo alle percussioni e didgeridoo, Lorena Favot alla voce.

Dopo l'inaugurazione della mostra di arti visive "Insalgo", in programma sabato, "Avostanis" proseguirà lunedì prossimo con la proiezione del film "2001 Odissea nello spazio" di Stanley Kubrick, con la traduzione simultanea in friulano a cura di Silvana Schiavi Facchin.